

## Le questioni dello sviluppo

# Nuove assunzioni alla Sir Press di Nusco Superata quota cento

## Assorbiti altri undici dipendenti dell'ex Almec nonostante le tante incertezze del mercato

**Michele De Leo**

Prosegue il percorso di crescita di un'azienda che è divenuta una solida realtà del comparto metalmeccanico irpino. La Sir Press del gruppo Sira di Valerio Grupponi assorbe altri undici addetti della ex Almec e si attesta, con ritardo rispetto ai piani iniziali, per la prima volta oltre i cento dipendenti. Un percorso frenato anche dalla decisione di non dirottare sulla fabbrica di Nusco la produzione di radiatori, confermando esclusivamente la sua vocazione legata al comparto dell'automotive. Ma, soprattutto - come ha spiegato l'amministratore unico dell'azienda Andrea Delucca - «il piano ha subito ulteriori rallentamenti a causa delle complesse situazioni del settore e, più in generale, dell'economia e, soprattutto, della situazione della fabbrica che ha necessitato di ingenti sforzi per l'ammodernamento e la ristrutturazione». Come confermato dal presidente del gruppo, nonostante il termine degli ammortizzatori sociali e l'avvio della fase di mobi-

lità per i circa 160 addetti della ex Almec non ancora assorbiti, le assunzioni riguardano esclusivamente quegli addetti che sono già stati impegnati presso lo stabilimento di Nusco specializzato nella pressofusione dell'alluminio. Gli undici lavoratori che entreranno in fabbrica a partire da quest'oggi saranno impegnati nei reparti della pressofusione, della manutenzione, della bassa pressione e della qualità. Assunzioni che rientrano in un percorso di crescita generalizzata favorito dall'acquisizione di nuove commesse: oggi l'azienda altirpina lavora per la Mercedes, la Bmw, la Fca e la General motors. «Da un anno a questa parte - evidenzia l'amministratore Delucca - la Sir press ha cambiato marcia:

ci sono premesse positive che, però, hanno bisogno di costante impegno e di una verifica continua». Il rilancio della fabbrica irpina specializzata nella pressofusione dell'alluminio è legato a quella del comparto dell'automotive, anche se la crescita della Sir press si attesta a una velocità maggiore. Fin qui le luci. Non mancano, però, elementi di criticità che hanno bisogno di essere tenuti costantemente sotto controllo. Il pri-



### L'analisi

Il manager Delucca ammette: «Gli ordinativi non hanno sufficiente continuità»



mo riguarda l'impossibilità di previsioni a lungo termine. «La revisione degli ordinativi - spiega DeLuca - viene ormai effettuata con intervalli brevi, tanto da imporci la scelta di procedere, in questa fase, ad assunzioni a termine». In sostanza, i grandi gruppi clienti della Sirpress effettuano ordinativi per intervalli brevi di tempo e, per questo, gli addetti che entreranno in fabbrica da quest'oggi avranno un contratto per cinque mesi. «La flessibilità - aggiunge l'amministratore unico - è un aspetto fondamentale per non compromettere la stabilità aziendale». Il

secondo aspetto che potrebbe ingenerare preoccupazioni riguarda la «marginalità esasperata e risicata: il margine di guadagno si è talmente assottigliato che bisogna essere in grado di ot-

timizzare l'attività produttiva e lavorare con la massima efficienza». La solidità e la professionalità del gruppo Sira nei settori dell'automotive e dei radiatori rappresentano, però, una garanzia in tal senso. Tanto che il programma di crescita va avanti nonostante i notevoli sforzi per la revisione e l'ammodernamento del capannone e delle linee di lavorazione. «Stiamo mettendo in campo notevoli sforzi e un dispendio di risorse: lavoriamo compatibilmente con il programma di revisione della fabbrica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il proprietario** Valerio Gruppioni, titolare della Sir Press

